

CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 1 del 25 Gennaio 2024

Il giorno **25 Gennaio 2024** alle ore **20:27** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio GIANNI GRANDU.

Partecipa il Vice Segretario Generale GUGLIELMO SENNI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri. Risultano assenti **N° 4** Consiglieri.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	ASS
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	ASS	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: DE LUCA SAMUELE, FRANCOLINI TIZIANO, GAROA MONICA.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Manzi Bianca Maria, Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Zavatta Cesare e Mazzolani Enrico.

PRESIDENTE: Direi che possiamo iniziare questo Consiglio comunale, Consiglio comunale che parte alle ore 20.27. Do la parola al segretario di oggi, il dottor Guglielmo Senni per l'appello nominale.

SENNI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri.

<appello nominale>

SENNI: 13 presenti. La seduta è valida.

PRESIDENTE: Grazie, Segretario. Allora diamo inizio a questo Consiglio nominando gli scrutatori: Samuele De Luca, Monica Garoia, Tiziano, Francolini. Do alcune comunicazioni del Consiglio: riguardano l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 26.10.2023, del 28.11.2023, del 6.12.2023 e del 22.12.2023 in seduta straordinaria e a seguire la comunicazione della delibera di Giunta comunale n. 304 del 28/12/2023 contenente prelievo dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2023.

Iniziamo ora con il primo punto all'ordine del giorno:

PUNTO N. 1

ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL BUDGET 2024 DELLA SOCIETÀ RAVENNA HOLDING S.P.A..

È qui presente con noi la Presidente Mara Roncuzzi, che salutiamo, e qui vicino il nostro Vicesindaco, Gabriele Armuzzi, al quale diamo la parola per l'illustrazione della delibera.

ARMUZZI: Grazie, Presidente. Con questa delibera il Consiglio Comunale approva il budget 2024 di Ravenna Holding composto dalla relazione previsionale del Consiglio di amministrazione e dal piano economico, finanziario e patrimoniale 2024-2026. Come ben sapete, la percentuale di partecipazione del nostro comune in Ravenna Holding è pari a 10,0813. La relazione previsionale del Consiglio di amministrazione anticipa i risultati economici attesi nel 2023 per la holding, che confermano il buon andamento strutturale della società e del gruppo. Il risultato di esercizio per l'anno 2023, secondo i dati di preconsuntivo, è stimato in Euro 11.793.786, in aumento rispetto al budget per Euro 1.274.961. Tale miglioramento deriva in modo principale dai maggiori dividendi, dal pieno controllo dei costi rispetto alle previsioni di budget, oltre che dal minore impatto della gestione finanziaria. Il piano economico finanziario patrimoniale 2024-26 di Ravenna Holding evidenzia previsioni di risultati economici positivi per tutto il periodo di piano, risultato netto stimato in circa €11.427.506 nel 2024, migliorativo rispetto alla precedente pianificazione,

grazie alla plusvalenza che deriverà dalla vendita delle azioni di Hera. €10.389.647 nel 2025, ed €11.114.217 nel 2026, anch'essi migliorativi grazie all'impatto sempre crescente dei dividendi di Hera S.p.A., così come previsti dall'ultimo piano industriale approvato dalla società. Secondo un programma sulla base degli indirizzi dei soci, la distribuzione nel 2024 di un dividendo straordinario di circa 10 milioni 800 mila euro, reso possibile dal risultato previsto per l'esercizio 2023, circa 12 milioni di euro di utile netto, e per gli anni 2024 e 2025 la distribuzione di un dividendo ordinario di circa 8 milioni e 200 mila euro. Con riferimento alla nuova pianificazione degli investimenti immobiliari, aggiornata in base alle informazioni disponibili, prevede un valore stimato in circa 10 milioni di euro complessivi nel triennio, con una programmazione di dettaglio che è parzialmente diversa dal precedente piano, alla luce dello scenario profondamente modificato. Il piano triennale 2024-2026 posticipa o modifica alcune operazioni di natura immobiliare già delineate nel triennale precedente, prevedendo tempistiche di attuazione e finanziamento aggiornate in ragione dei diversi livelli di definizione di ciascun progetto, e anche al fine di attendere l'auspicabile decremento nel breve medio periodo dei costi dei materiali da costruzione. Contempla l'accensione di nuovi finanziamenti bancari previsti complessivamente in 13 milioni di Euro, per i quali è stato considerato un periodo di pre-ammortamento biennale al fine di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione triennale, e coprire l'ingente fabbisogno finanziario per gli investimenti a servizio dei soci. Prevede inoltre la vendita nel 2024 di un milione di azioni di Hera. Fissa gli obiettivi specifici legati ai principali indicatori finanziari da assumere come limite per il Piano 2024-26 per delimitare gli spazi operativi del Consiglio di amministrazione, che deve in ogni caso garantire e considerare come vincolo lo scrupoloso rispetto dei parametri individuati per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, vista l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata. In una logica di gruppo, la relazione previsionale del Consiglio di Amministrazione fornisce anche le informazioni riguardanti l'andamento delle società controllate e partecipate di Ravenna Holding, risultanti nei pre-consuntivi al 31-12-2023 e nelle previsioni di budget 2024-26, così come sono state illustrate dalla Presidente di Ravenna Holding, la dottoressa Mara Roncuzzi, che ho qui di fianco a me, nella seduta della Commissione consigliere che si è tenuta la settimana scorsa. Tutte le società controllate dalla Holding pensano di poter confermare nei pre-consuntivi relativi all'esercizio 2023 il raggiungimento almeno di un pieno equilibrio economico gestionale complessivo. Per le quattro società partecipate che operano in-house providing, sottoposti a controllo analogo: Acqua Ingegneria, Ravenna Entrate, Romagna Acqua, Società delle Fonti e Ravenna Farmacie,

sono legati in delibera i budget approvati dai rispettivi consigli di amministrazione, che saranno poi votati nelle rispettive assemblee dalla Presidente di Ravenna Holding, previa autorizzazione da parte dei soci della holding, così come è previsto nel nostro statuto. Io ho qui con me la Presidente appunto di Ravenna holding, che per qualsiasi altra necessità di chiarimenti e quant'altro è a nostra disposizione.

PRESIDENTE: Sì, grazie Gabriele. Sì, visto che abbiamo l'opportunità di avere con noi la Presidente chiederai se magari ci può dare un ausilio e fare una minima presentazione.

RONCUZZI: Grazie Presidente. Sì, se è possibile proiettare slides sicuramente. Ho effettuato già l'illustrazione nel corso della Commissione e diverse cose sono già state dette dall'assessore. Penso che possa essere utile ripercorrere soltanto alcuni dei numeri principali che portano ai risultati che venivano evidenziati nel complessivo. Per quanto riguarda in particolare il pre-consuntivo della società, come veniva detto, abbiamo sul 2023 una previsione di un maggior utile di circa 1.300.000 euro, dovuto a alcuni fattori che ritengo particolarmente importanti, nel senso che abbiamo potuto, come si vede ed evidenziato nella tabella, fare a meno del ricorso alla gestione straordinaria e alla vendita delle azioni di Hera, grazie al fatto che abbiamo potuto incrementare i dividendi rilasciati dalle società controllate, in particolare, forse ricorderete, con l'approvazione che abbiamo fatto dei bilanci nella scorsa estate, in particolare gli ottimi risultati di Ravenna Farmacie. Dall'altra parte, l'altra voce che ci ha permesso di non procedere con la dismissione delle azioni di Hera è il buon risultato della gestione finanziaria. Infatti la gestione era prevista molto impattante a causa del rialzo dei tassi di interesse, che è avvenuto a diverse riprese nel corso del 2023. Tuttavia la possibilità di gestire in maniera oculata la liquidità, potendo anche quindi reperire, grazie a diversi movimenti anche con diversi istituti bancari, una buona quantità di oneri attivi, ha permesso di controbilanciare quelli che erano appunto il rialzo dei tassi di interesse, ed inoltre anche il fatto che i mutui che erano previsti non siano stati accesi nel corso del 2023, ha fatto sì che l'incidenza degli oneri sia inferiore rispetto a quanto preventivato e quindi la chiusura prevista è quella più positiva. E questo è quello che potrà venire incontro alle richieste dei soci che anche per l'anno 2024, come veniva detto, sono importanti, non soltanto per una necessità ordinaria di far fronte a quelle che sono le spese che hanno i comuni soci, ma anche per la straordinarietà degli impatti dovuti all'alluvione che hanno colpito molti dei soci di Ravenna Holding, che quindi si trovano a dover far fronte a spese che sia per il 2023 ma anche per il 2024, non fanno parte dell'ordinario, ma proprio appunto della straordinarietà della situazione. Rispetto al

2024 e alle linee operative, quello che mi premeva di sottolineare, anche se poi appunto qualora l'operazione andasse in porto, facesse passi avanti concreti, sarà sicuramente mia cura ripassare all'interno del Consiglio Comunale per proporre ed approfondire i numeri di questa operazione, è l'importante passo avanti nel progetto di incorporazione delle reti del servizio idrico integrato da Ravenna Holding e le altre società patrimoniali romagnole in Romagna Acque. Forse ricorderete, questa è un'operazione di grande complessità, nata alcuni anni or sono, ha visto un primo passaggio nel riconoscimento da parte del regolatore nazionale ARERA di canoni che andassero appunto a copertura di quelle che sono le reti di proprietà di Ravenna Holding, conferite sostanzialmente dai comuni soci, in particolare Cervia e Ravenna, e questo ha permesso poi, il riconoscimento di questi canoni, di passare al ragionamento sul secondo passaggio importante che è quello di una semplificazione anche del quadro societario. La previsione infatti è quella di prevedere in Romagna Acque un aumento di capitale e a liberazione di azioni di nuova emissione, che comunque non vanno a modificare la governance della società, di conferire gli impianti e le reti di proprietà oggi di Ravenna Holding e delle altre società, che sono Team per quanto riguarda sempre la provincia di Ravenna, Sis e Amir per il territorio riminese, e Unicareti per il territorio di Forlì-Cesena. Quindi una operazione coordinata che potrà portare appunto a una semplificazione del quadro e a un rafforzamento di Romagna Acque come gestore all'ingrosso dell'acqua, e anche in previsione poi della futura assegnazione con la scadenza della concessione al 2027. Per quanto riguarda il triennio 2024-2026, le previsioni sono sostanzialmente molto simili a quelle del triennio che avete approvato a fine 2022, che quindi prevedeva già naturalmente le annualità 2024 e 2025, però ha alcune differenze, fra cui appunto la previsione di maggiori dividendi, che in realtà dovrà essere anche nuovamente aggiornata alla luce delle notizie di stampa che sono state fornite rispetto ai buoni risultati di Hera per l'annualità precedente, che non erano ancora conosciuti al momento della predisposizione del budget. Inoltre è stata inserita come necessità, in via prudenziale, una plusvalenza che non era prevista, legata alla vendita di azioni di Hera, che non è stata effettivamente realizzata nel corso del 2023, e dunque si propone di slittarla nel 2024 qualora fosse necessario e qualora, soprattutto, come vedete nella gestione finanziaria sono stati mantenuti degli interessi passivi molto importanti, con una previsione di uscita di oltre 900 mila euro, se questo non si verificasse perché in corso d'anno la BCE andasse a ri-modificare i tassi di interesse e quindi l'impatto fosse inferiore, il ragionamento potrebbe anche essere quello di non procedere con la vendita delle azioni grazie ai risultati positivi. Un altro rapido passaggio che forse può essere utile è quello sulle società in-house, in particolare, quindi del gruppo ristretto di

Ravenna Holding, fra cui ad esempio abbiamo Ravenna Entrate, che per il 2023 prevede un risultato particolarmente positivo, dovuto in particolare alla ripresa di tutte quelle attività che erano state bloccate a causa del Covid e anche all'ampliamento degli affidamenti per quanto riguarda le sanzioni amministrative, perché è partito nel corso dell'anno 2023, ma si consoliderà nel 2024. La nuova convenzione con la Provincia di Ravenna che, come si vede anche dai risultati nella previsione del valore della produzione, porteranno anche ad un incremento dei ricavi, perché si tratta di nuove attività che precedentemente non erano state assegnate. Comunque, in ogni caso, prudenzialmente, per il prossimo triennio si prevede un risultato di esercizio che ritorna un po' intorno a quello della previsione a budget 2023 perché si tratta comunque dello sblocco di attività straordinarie che potrebbero non essere parimenti fruttuose nel corso del prossimo triennio, e dunque la modalità è sempre quella di prevedere in maniera cautelativa dei risultati in linea con le annualità precedenti e non quelle straordinarie. L'altro passaggio importante è quello su Ravenna Farmacie, che ha dato degli ottimi risultati anche nel 2023, sebbene non come nel 2022 dove si sono andate a chiudere alcune partite straordinarie, e questo è dovuto comunque alla crescita in particolare del fatturato del magazzino perché le attività delle farmacie come negozi non sono tornate alla normalità rispetto alla situazione pre-Covid, cioè sono nuovamente frequentati sostanzialmente dalle stesse numero di persone che le frequentava prima della crisi legata al Covid, ma non sono uguali i margini che possono garantire, a causa dell'inflazione che ha colpito moltissimo le famiglie e che quindi ha portato alla contrazione dell'acquisto su alcuni beni non ritenuti indispensabili, come ad esempio quelli cosmetici o para-farmaceutici che comunque invece danno dei buoni margini all'interno delle farmacie. Comunque, come dicevo, dall'altra parte l'area del magazzino ha espanso la fornitura rispetto a diverse nuove aree, e quindi c'è stata una crescita del fatturato da questo punto di vista. Si prevede comunque di continuare a incrementare il fatturato anche nelle prossime annualità, sia perché nel 2024 non si dovrebbe più avere quello che è successo nel 2023 che ha comportato anche per le farmacie una diminuzione degli introiti perché l'alluvione, soprattutto nelle zone di mare, ha tenuto lontani i turisti, e quindi ha diminuito gli incassi che si spera tornino alla normalità nelle prossime annualità, e inoltre è prevista anche nel corso del 2024 l'apertura di una nuova farmacia che quindi auspicabilmente dovrebbe portare ad un incremento del valore della produzione. Le altre due società in-house sono Acqua Ingegneria, che effettivamente ha un risultato in linea con le aspettative, nonostante una diminuzione del valore della produzione dovuta a un ritardo nell'assegnazione delle commesse, che però ha corrisposto a una contrazione dei costi, e quindi con un ricorso sostanzialmente a personale interno, e dunque

prevede una chiusura di equilibrio leggermente superiore alle aspettative, ma comunque appunto il suo scopo è proprio mantenersi in equilibrio e soddisfare le richieste dei soci, per quanto riguarda la velocità nella progettazione. Velocità che dovrà essere garantita soprattutto nel 2024 quando andranno a chiusura molte delle progettualità legate al PNRR e ad altri fondi pubblici, e quindi è chiesto uno sforzo straordinario alla società proprio per riuscire a chiudere la progettazione e far partire tutti questi cantieri pubblici legati a questi finanziamenti. Infine, come società in-house, abbiamo Romagna Acque; anche qui abbiamo un buon risultato, un ottimo risultato soprattutto rispetto al budget, perché c'è stato il rientro di quello che era stata la situazione specifica e molto grave del 2022 riguardo all'incremento importante dei costi energetici, che aveva portato a un grande incremento appunto dei costi operativi della società che, come sapete, ha bisogno di moltissima energia per movimentare tutto il sistema del ciclo idrico e dell'approvvigionamento idrico all'ingrosso. E inoltre nel corso del 2023 c'è stato un buon andamento idrogeologico, quindi una maggiore disponibilità dal punto di vista dell'invaso di Ridracoli e l'acqua di Ridracoli è meno energivora, quindi costa meno distribuirla. Inoltre, appunto, vi è stato un buon risultato degli oneri finanziari perché Romagna Acque ha un'importante liquidità e quindi, come vedete, anche i proventi da oneri finanziari si prevedono al di sopra delle aspettative. Nel prossimo triennio, cautelativamente, siccome al momento della redazione del budget non era ancora uscito il nuovo metodo tariffario, si è previsto per la prossima annualità un risultato di esercizio intorno ai 2 milioni di euro, per poter andare nelle annualità successive a ripristinare quelli che erano invece gli utili previsti nelle normali annualità non caratterizzate da crisi. Io non approfondirei oltre e rimarrei a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE: Grazie Presidente Roncuzzi. Intanto sono aperte le iscrizioni per la discussione del punto appena presentato e illustrato, sia dal vice sindaco Armuzzi che dalla dottoressa Roncuzzi. Prego consigliera Monica Garoia.

GAROA: Grazie Presidente. In merito alla proposta di delibera numero 1 sulle espressioni di indirizzo per l'approvazione del budget 2024 della società Ravenna Holding, apprendiamo che quest'anno verrà diviso un dividendo straordinario su precisa richiesta dei vari comuni, questo proprio per fronteggiare le maggiori spese derivanti dai vari fortuali che abbiamo avuto purtroppo, di 10 milioni e 800 mila euro complessivamente. Al comune di Cervia arriveranno a poco più di un milione di euro. Sono anche in previsione per gli anni successivi, nel 2025 e 2026, dividendi ordinari di circa 8 milioni e 200 mila euro. Questo risultato è senza dubbio derivato dai maggiori utili ottenuti, circa 12 milioni di euro di utile netto nel 2023, ed

è un risultato notevole se si pensa che non è stata effettuata nemmeno la prevista vendita di azioni di Hera, però comunque resta prevista per il prossimo anno, vediamo come sono i tassi di interesse a livello internazionale. In ogni caso abbiamo letto in questo documento che nel 2018 è stato diminuito volontariamente il capitale sociale della società di circa una ventina di milioni di euro. Oggi come gruppo di opposizione diamo atto che attraverso una gestione oculata e razionalizzata dai conti, i conti sono in ordine, al contempo vogliamo però aprire una parentesi sulla razionalizzazione dei costi, che non vorremmo fosse invece alla base della difficoltà di reperimento di personale per tutte quante le partecipate, cosa che alla fine si riflette drammaticamente sui servizi erogati. L'esempio lampante è Start Romagna, ad esempio, partecipata che da qualche anno è in affanno e che alla luce dei recenti fatti del fallimento di ATR nella provincia di Forlì-Cesena oggi ci preoccupa un po' di più, perché è impossibile non puntualizzare che i trasporti pubblici scolastici ad oggi non sono ancora efficienti e sicuri, anzi abbiamo letto di vari episodi, un pullman si è bruciato, altri lasciano a piedi i ragazzi, perché si rompono, e vi sono ancora quindi dei pullman vecchi e non adatti al trasporto dei ragazzi. Questo è un problema che va avanti da anni, e che forse sarebbe da risolvere ad oggi. Il servizio ne risente per forte inefficienza. Devo dire anche che credo che gli abbonamenti siano rimasti ancora fermi alle stesse quote di anni fa. Per Ravenna Farmacie, evidenziamo che le farmacie comunali sono diventate ormai venditrici di ogni cosa, come fossero dei bazar, quindi alla fine fanno anche la concorrenza ad altri tipi di attività. Comunque questa attività contribuisce ad alzare gli incassi, ma al contempo il personale, notiamo che è sempre più scarso, sempre meno turnato e forse anche un po' più scontento, perché ci sono delle assunzioni, abbiamo visto insomma, che a volte invece di accogliere il cliente con gentilezza, sempre invece che quest'ultimo disturbi, un po' toglie quel rapporto che c'era del vecchio farmacista, della confidenza col vecchio farmacista, e dà un'altre diversa. Invece la farmacia dovrebbe essere potenzialmente un luogo dove ti rechi perché non stai bene, quindi ci vorrebbe un pochino più di sensibilità. Al contempo, la stessa identica razionalizzazione la troviamo, ad esempio, nelle fontane chiuse, abbiamo visto anche quest'estate, c'erano le fontane ancora chiuse, quindi razionalizziamo, ma poi alla fine diamo un servizio minore. Ci chiediamo infatti se l'erogazione di utili ai comuni che se li aspettano come la manna dal cielo e fortunatamente ci sono, non sottragga invece fondi da reinvestire in settori che ne richiedono il bisogno, come ad esempio Start Romagna ne avrebbe bisogno. Stigmatizziamo anche che non si trovi il personale perché ipotizziamo che le responsabilità siano troppe a fronte degli stipendi sempre più bassi in generale, non delle partecipate, mentre i dirigenti non esitano però ad aumentarseli.

Oltretutto in realtà nate per calmierare i costi dei cittadini, quindi con una ipotizzabile funzione sociale sotto un certo aspetto. Visto che gli utili si alzano a fronte di rialzi tributari e autovelox in ogni dove, queste funzioni sono state tradite un po'. Grazie.

PRESIDENTE Grazie. Ha chiesto la parola la consigliera Sintoni.

SINTONI: Grazie, Presidente. Dall'analisi dei documenti presentati, il gruppo Ravenna Holding prevede per il 2023 un risultato netto positivo di quasi 12 milioni di euro, in aumento di circa 1.300.000 euro in più rispetto alle previsioni. Questo è un risultato non scontato e deriva principalmente dai maggiori dividendi, dal pieno controllo dei conti, rispetto alle previsioni di budget, oltre che dal minore impatto della gestione finanziaria, e si ritiene che questi dati siano affidabili. Ravenna Holding si conferma una solida realtà nel panorama economico locale. Il gruppo riesce a raggiungere gli obiettivi economici assegnati dagli enti soci, nonostante le difficoltà riscontrate dagli eventi negativi che si sono verificati un po'. Siamo reduci anche dalla pandemia, dai conflitti che hanno creato un rincaro di materie ed energie, anche se alcuni costi sono rientrati. Ribadisco, questo è un risultato non scontato, ma un risultato importante, dovuto all'ottima governance del gruppo che ha portato anche al controllo dei costi e quindi è dovuto proprio a un'ottima gestione. Tutte le società hanno chiuso con un risultato positivo. Certo, si rimarkano difficoltà rispetto ad alcune società piuttosto che ad altre. Purtroppo, anche a livello locale, ma forse anche nazionale, le aziende di trasporto hanno subito tutte delle grandi difficoltà, non soltanto noi qui a livello locale, ma un po' generalizzato in tutti i territori. Penso che comunque la solidità di un gruppo si vede anche in questo, nell'essere in grado di far fronte alle esigenze, alle necessità e venire incontro anche a quelle società che sono un attimo più in difficoltà, ma che comunque hanno dato segno di essere, di reggere, ecco, nonostante, appunto, queste obiettive difficoltà, basti pensare al rincaro delle materie, dell'energia, che in parte sono rientrati. Il voto del gruppo del Partito Democratico è un voto assolutamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Sintoni. Ci sono altri che debbano intervenire? Non vedo prenotazioni. Allora, in attesa di... diamo la parola a Tiziano Francolini.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, annuncio che il nostro voto sarà un voto favorevole. Da diversi anni siamo seduti su questi tavoli, e i bilanci che vengono presentati dalla Ravenna Holding sono stati sempre positivi, tanto di cappello e onore al merito per questa gestione che non è sicuramente così scon-

tata. Quindi, come ho appena detto, sicuramente noi sosterrremo e daremo un voto favorevole a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Tiziano Francolini. Chiedo se il vice sindaco o la dottoressa vogliono integrare rispetto al dibattito. Due risposte. Iniziamo con la Presidente.

RONCUZZI: Ci teniamo soltanto ad evidenziare che la mancanza di personale nei vari settori è una problematica di livello nazionale, nel senso che è stato fatto un calcolo per cui ad esempio mancano circa 7.000 autisti in tutta Italia, e e si stanno facendo anche delle politiche per riuscire a reperire il personale, anche con politiche di formazione per poter prendere la patente, quindi cercare anche persone da formare con l'Academy di Start che mette a disposizione anche ore di formazione, affinché poi la persona possa essere in grado di essere assunta. Quindi si stanno cercando effettivamente soluzioni molto variegate, perché la situazione è così un po' in tutta Italia. La stessa situazione riguarda anche i farmacisti, che sono richiesti in tutta Italia e che hanno previsto, anche a fronte del fatto che si trattava di un tipo di formazione a numero chiuso, nonostante l'incremento dei numeri per studenti di farmacie, la problematica è che in realtà non vengono neanche raggiunti i numeri chiusi, nel senso che ci sono poche iscrizioni a Farmacia, quindi il farmacista è un mestiere anche difficile da reperire, sia per le farmacie pubbliche che per quelle private, proprio perché c'è una minore disponibilità di personale. L'altra cosa che, così come anche, e ci tenevo a evidenziare anche questo perché succede sempre più spesso, anche Acqua Ingegneria fa fatica a trovare ingegneri. Sarà capitato, questo è diffuso a livello proprio di enti, anche i comuni continuano a fare nuove selezioni, ma è difficilissimo anche il reperimento di tecnici sul territorio. Per quanto riguarda.. ecco volevo però rassicurare la consigliera rispetto alle farmacie perché le farmacie svolgono anche un'indagine di customer satisfaction tutti gli anni, e può essere che qualche episodio sia avvenuto, ma il livello di soddisfazione generale della clientela supera l'ottanta per cento, quindi credo che normalmente diciamo l'accoglienza sia positiva, anche se chiaramente in periodi di particolare stress può esserci anche la singola persona che può non aver risposto in maniera consona. L'altra cosa che ci tenevo ad evidenziare è che io non posso rispondere per tutte le società rispetto a quello che veniva anche evidenziato riguardo ai compensi. Ci tenevo soltanto ad evidenziare che per quanto riguarda Ravenna Holding e il gruppo ristretto, a seguito di una legge che è stata emanata alcuni anni fa, gli amministratori di Ravenna Holding e del gruppo prendono il 20% in meno di quello che veniva guadagnato nel 2013, quindi non ci si può accusare di politiche di remunerazione particolare dei dirigenti che, fra l'altro, nel corso degli anni, anche nel gruppo con l'opera di

centralizzazione che è stata fatta su Ravenna Holding, sono diminuiti. Quindi è diminuito il numero dei dirigenti che lavorano nella società nel gruppo ristretto, così come anche i compensi a seguito dell'applicazione di una normativa particolarmente stringente per le società pubbliche in-house. Per il resto lascio la parola sulla politica non intervengo.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. Lasciamo la parola al vice sindaco Gabriele Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Ma una replica molto veloce sulle problematiche tecniche a cui faceva riferimento la Presidente di Ravenna Holding. Tengo a ribadire, in sintonia appunto con quanto affermato dalla dottoressa Roncuzzi, anche negli enti locali abbiamo le stesse problematiche a reperire tecnici. Amministrativi non ci sono problemi, ma tecnici diventa veramente un problema, non solamente per il Comune di Cervia, ma per tutti gli enti locali, dove oggi i tecnici preferiscono lavorare nel privato anziché entrare nel pubblico, che hanno stipendi sicuramente inferiori rispetto alla libera professione e quant'altro. Intendo così, velocemente, ribadire alla fine di questo mandato i risultati ottenuti da Ravenna Holding che sono risultati positivi: aumenta la patrimonialità, sono stati erogati dividendi utilissimi per l'ente, per la sua funzione, destinando risorse sul sociale e quant'altro. Sono stati fatti anche dismissioni di patrimonio per intervenire nel territorio, per realizzare opere. Perciò Ravenna Holding è sicuramente una partecipata che aiuta nella gestione di queste società, ma anche con dividendi che poi gli enti possono utilizzare nelle funzioni a loro preposte, in particolare avendo risorse che noi ci teniamo fortemente per quel che riguarda il sociale. Perciò anche grazie a quelle risorse possiamo erogare servizi che forse non potremmo dare o comunque non potremmo erogare con la mole che effettivamente andiamo a erogare, faccio riferimento al sostegno all'handicap, al servizio a domicilio agli anziani, e a tante altre attività che l'ente svolge. Perciò, alla fine di questo mandato, possiamo ritenerci soddisfatti per la gestione di questa società, di queste partecipate. Un ringraziamento anche all'amministratore di questa società, perché non so se avremo modi di rivederci in questo consesso. Ci saranno altri con cui Mara si confronterà e continuerà a svolgere la sua attività nel migliore di modi, come ha fatto in questo periodo nel quale abbiamo collaborato. Grazie comunque Mara, a te e a tutti i collaboratori di Ravenna Holding e delle società partecipate alle quali ti confronti continuamente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Bene, andiamo con le dichiarazioni di voto.

SALOMONI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, il gruppo consigliere Indipendenza ovviamente dal punto di vista politico si esprimerà con un voto negativo, in quanto le nostre valutazioni sono valutazioni che, andando a prendere in considerazione anche la coda della piramide, le problematiche già la consigliera Garoia le aveva rilevate. Ovviamente non possiamo nascondere che come in tutti, faccio un esempio, in tutti i bilanci che abbiamo sempre votato ci sono ovviamente un voto politico conclusivo negativo, anche se internamente ci sono delle parti che ovviamente hanno una valenza positiva. Quindi noi faremo un voto politico negativo sulla delibera, però, rilevando le positività che anche il Vicesindaco ha detto, faremo un voto favorevole dal punto di vista della immediata eseguibilità.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni. Non ci sono altri interventi, anche perché gli altri si erano già espressi e quindi io metto in votazione il punto numero uno **"ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL BUDGET 2024 DELLA SOCIETÀ RAVENNA HOLDING S.P.A."**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:09, con 8 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene, il punto viene approvato con otto voti favorevoli e cinque voti contrari. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, procediamo con le votazioni.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene, il voto, che si chiude alle ore 21:10, con 10 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvata anche l'immediata esecutività.** Ringrazio Indipendenza per il voto tecnico. Salutiamo la dottoressa Mara Roncuzzi, grazie della presenza e dell'illustrazione. Andiamo avanti con il punto numero 2 sempre relatore il Vicesindaco Armuzzi:

PUNTO 2:

HERA S.P.A.: APPROVAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI AZIONARI FRA I SOCI PUBBLICI ADERENTI E DEL CONTRATTO DI SINDACATO DEI SOCI PUBBLICI DI HERA S.P.A. DELL'AREA TERRITORIALE ROMAGNA.

PRESIDENTE: Prego Vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Con la presente deliberazione il Comune di Cervia rinnova: Uno: la propria adesione al contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari tra soci pubblici di Hera S.p.A., il patto di primo livello. Secondo: rinnova la propria adesione al contratto di sindacato dei soci pubblici di Hera dell'area territoriale Romagna, patto di secondo livello. Autorizza il sindaco o un suo delegato a partecipare all'assemblea di Ravenna Holding al fine di autorizzare la Presidente della società o suo delegato ad aderire ad entrambi i contratti di sindacato.

Il patto di primo livello disciplina modalità di consultazione ed assunzione congiunta di alcune deliberazioni della società. Disciplina inoltre le modalità di circolazione delle azioni Hera, oggetto del patto, ponendo limiti ai trasferimenti azionari dei soci pubblici aderenti, in modo tale da garantire il mantenimento in mano pubblica del 38% del capitale sociale di Hera. Sono infatti disciplinati un sindacato di voto, ed un sindacato di blocco sulle partecipazioni azionarie detenute dai soci pubblici nel capitale sociale della società. Il sindacato di blocco, in particolare, è volto ad assicurare che la prevalenza dei diritti di voto di Hera sia di titolarità di soci pubblici, così come previsto dall'articolo 7 dello statuto sociale, modificato nel 2015 dall'assemblea di Hera con l'introduzione dell'articolo 6.4 che, in particolare, disciplina il voto maggiorato. Il vigente patto 2021-24 è stato

sottoscritto da 111 azionisti pubblici, tra i quali il Comune di Cervia e Ravenna Holding, e garantisce il controllo attraverso il 38% delle azioni bloccate. Visto l'avvicinarsi della scadenza del patto fissato al 3.6.2024, e vista l'esigenza di garantire continuità nei complessi meccanismi di governance della società quotata, i principali soci nell'ambito del Comitato di Sindacato hanno confermato la volontà di garantire nel medio periodo il contratto su Hera attraverso un accordo tra i principali azionisti pubblici e sono concordi sul fatto che si debba procedere tempestivamente alla sottoscrizione del nuovo patto entro i primi mesi del 2024.

Gli enti ritengono opportuno confermare la funzione del patto tra i soci pubblici attraverso un nuovo patto 2024-27 sostanzialmente identico e in tutto conforme al vigente piano 2021-2024. Praticamente si va in continuità e non ci sono modifiche, con questo nuovo patto che è sostanzialmente identico e conforme a quello che è ancora il vigente piano 2021-24 che ancora non è scaduto. La composizione del comitato di sindacato, che garantisce il coordinamento tra i soci sottoscrittori del patto, viene infatti mantenuta in continuità con quella attuale, così come i voti attribuiti a ciascuno dei soci principali in proporzione alle azioni bloccate. Nessuna rilevante modifica, inoltre, è prevista nel sindacato di voto per quanto riguarda la governance societaria, consolidatasi negli ultimi anni, e in tale contesto rimangono invariati il peso della partecipazione ravennate e romagnola e le prerogative conseguenti. Anche la formazione della lista per la nomina degli 11 membri su 15 del Consiglio di amministrazione, prevista dallo Statuto per i soci del Sindacato di maggioranza, rimane invariata e prevederà pertanto tre componenti designati dagli azionisti di Bologna e del Comune di Ferrara, quattro componenti designati dagli azionisti dell'area territoriale Romagna, due componenti designati dal comune di Modena e uno dal comune di Trieste, così come dal comune di Padova. Il contratto di sindacato prevede infine modalità operative per ottimizzare il processo di eventuali dismissioni di azioni Hera, non soggette al sindacato di blocco L'accessione delle azioni per quantitativi rilevanti continuerà ad avvenire in continuità al precedente patto, principalmente mediante collocamento accelerato riservato ad investitori istituzionali, qualificati e professionali. Viene confermato quindi l'impegno dei soci pubblici di vendere in modo ordinato le azioni di Hera, diverse da quelle bloccate, onde consentire un regolare svolgimento nelle negoziazioni. A tal fine, ciascun socio pubblico che intende effettuare vendite sul mercato di azioni per un ammontare complessivo superiore a numero 3 milioni di azioni, nel corso di ogni singolo anno solare, si impegna a coordinarsi preventivamente con il comitato di sindacato. Il nuovo patto 2024-27 avrà anch'esso durata di tre anni, a partire dal 1 luglio 2024 e scadrà il 30 giugno 2027. Per quanto riguarda il Comune di Cervia, nel nuovo patto 2024-27 si conferma il nume-

ro di azioni attualmente bloccate nel patto 2021-24, pari a 1.638.673, che assieme a tutte le altre azioni di Hera bloccate, con tutti i soci pubblici, non devono essere inferiori al 38%, proprio per mantenere in mano pubblica la gestione della società. Il numero di azioni che rimangono trasferibili è pari, per il nostro Comune, a 761.244 azioni, coerentemente con le previsioni di possibili alienazioni di azioni inserite nel DUP e che è stato così anche nel bilancio 2024-2026 appena approvati. Per quanto riguarda Ravenna Holding il numero di azioni attualmente bloccate, proprio per raggiungere come dicevo con tutti gli altri soci pubblici, è pari a quasi 69 milioni di azioni. Il numero di azioni che rimangono trasferibili, sempre per quel che riguarda Ravenna Holding, è pari a 4.233.420. La presente delibera, approva inoltre, l'adesione ad un patto di secondo livello dei soci pubblici di Hera, appartenenti all'area territoriale Romagna. Ciò perché il patto di primo livello che vi ho appena descritto, attribuisce alcuni poteri agli azionisti dell'area territoriale Romagna che comprende sin dalla sua costituzione, dalla costituzione della società, oltre ai soci sottoscrittori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, e Rimini, anche il CONAMI, che consorzia tra gli altri il comune di Imola e altri comuni ricadenti nella provincia di Bologna. La nostra area territoriale rappresenta oltre il 33% dell'azionariato di parte pubblica. I principali azionisti dell'area territoriale Romagna hanno manifestato l'intenzione, anche al fine di garantire lo sviluppo di Hera, valorizzando i benefici per il territorio romagnolo, di formalizzare le modalità di esercizio di tali poteri e determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di alcune deliberazioni dell'Assemblea, con particolare riferimento ai temi della governance e delle strategie di sviluppo di Hera, aumenti per oggetto materie diverse rispetto a quelli già oggetto di sindacato di voto, in forza del patto di primo livello. Per tutte queste motivazioni riteniamo opportuno che il nostro ente Ravenna Holding aderiscano ad entrambi i patti. Noi, il nostro ente, perché sapete siamo proprietari, titolari di azioni Hera e siamo soci di Ravenna Holding con il 10 e rotti per cento, che ha, come vedete, quel numero importante di azioni Hera.

PRESIDENTE: Grazie al nostro vice sindaco Armuzzi. La parola consiglio per la discussione. Non ci sono prenotazioni. Dichiarazione di voto. Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie Presidente. Analogamente a quanto abbiamo fatto anche la dichiarazione precedente, dal punto di vista politico esprimiamo un voto assolutamente negativo per considerazioni che, in qualche modo, ormai ripetiamo ciclicamente sul discorso di Hera e sulle società partecipate. Però è ovvio che non si può fare tutto il calderone esprimendo solamente negatività, perché ci sono anche delle situazioni positive, e

le esprimeremo nel voto di immediata eseguibilità, in cui daremo un voto favorevole, ma politicamente la delibera la bocchiamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca Salomoni, allora invito i consiglieri a votare il punto numero 2, appena relazionato dal vice sindaco: **"Hera S.P.A.: APPROVAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI AZIONARI FRA I SOCI PUBBLICI ADERENTI E DEL CONTRATTO DI SINDACATO DEI SOCI PUBBLICI DI HERA S.P.A. DELL'AREA TERRITORIALE ROMAGNA"**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoaia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Il voto, che si chiude alle ore 21:22, con 8 favorevoli, 2 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**. Procediamo ora con la immediata eseguibilità, invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Il voto, che si chiude alle ore 21:22, con 10 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvata anche l'immediata eseguibilità**. Andiamo ora col terzo punto all'ordine del giorno sempre presentato dal ViceSindaco Gabriele Armuzzi:

PUNTO 3

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) CONSEQUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE A FINANZIAMENTO DI MAGGIORI SPESE E STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E PARTE ENTRATA.

PRESIDENTE: Prego, Vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Con questa delibera, la numero 3 dell'11 gennaio 2024, il Consiglio Comunale ha preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale numero 35 del 4.9.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione relativo al periodo 2024-2026. Che con deliberazione del Consiglio comunale numero 57 del 22-12-2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione relativa al periodo 2024-26; e che con deliberazione del Consiglio comunale numero 62 del 22-12-2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, viste anche le richieste avanzate dagli assessori competenti e segnalate dai dirigenti dei vari settori, i quali hanno rappresentato la necessità di apportare variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 mediante: a):applicazione di entrate da contributi e rimborsi a finanziamento di spese vincolate, relativamente alla parte corrente di poter dare esecuzione all'accordo quinquennale per il periodo 2024-28 tra il Comune di Cervia e Ironman Italy per la realizzazione dell'evento Ironman Italy Emilia-Romagna, approvato con la delibera di giunta numero 3 dell'11 gennaio 2024, occorre effettuare una variazione di entrata e in spesa in aumento di euro 39.600 per il 2024, di euro 72.900 per il 2025 e euro 133.900 per il 2026. Per gli incentivi al personale dei servizi demografici euro 5.000; per il progetto la Polizia Locale di Cervia nelle emergenze di protezione civile Euro 14.400, finanziato da un contributo regionale di pari importo, ed Euro 20.000 di contributo regionale per la gestione degli esemplari arborei monumentali di cui ha la legge regionale 2.977. Relativamente alla parte in conto capitale Euro 4.965.000 per gli interventi di messa in sicurezza, ripristino, tutela e rigenerazione dell'ecosistema della Salina di Cervia, di cui Euro 4.595.000 nel 2024, ed euro 370.000 nel 2025, finanziati dal Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, come di seguito dettagliati- così come li avete ben dettagliati nella delibera che vi è stata consegnata. 25 mila euro per la bonifica di sversamento di sostanze inquinanti nell'area di pertinenza dello stabilimento della nostra salina; 1 milione e 70 mila euro per il ripristino di fabbricati dello stabilimento della salina, comprensivo degli impianti elettrici e termo-idrico sanitari; 400 mila

euro per il ripristino del piazzale di lavoro dello stabilimento della salina e relativa rete scolante, 870 mila euro per il ripristino degli impianti elettrici industriali e relative cabine dello stabilimento della nostra salina; 300 mila euro per il ripristino di arginelli di contenimento delle saline dunque gli argini fra le varie vasche;; e 2, 3 milioni euro per il ripristino di impianti e macchinari per il mantenimento dell'ecosistema delle nostre saline, e per la produzione del sale, per un totale di 4.965.000 euro. Inoltre, 177.000 euro per la riqualificazione dell'ingresso nord di Milano Marittima, finanziato dal Comune di Ravenna, nell'ambito dell'accordo territoriale sottoscritto per dare attuazione al piano operativo comunale. Inoltre ci sono 319.000, quale contributo della Regione Emilia-Romagna per l'evento meteorologico avverso accaduto il 13 settembre 2023, già finanziato con risorse proprie, che verrà utilizzato per il potenziamento del sistema di protezione civile, autonomia energetica, con 140.000 euro, la realizzazione della piazza verde di Castiglione, area esterna retrostante Palazzo Guazzi per 50.000 euro e la manutenzione straordinaria delle strade nella zona del cimitero di Cervia per 129.200 euro, inoltre 40.000 euro di contributi agli investimenti della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento del sistema di protezione civile, autonomia energetica del COC, ad integrazione della somma stanziata con la variazione di cui sopra. 47.025 euro per il progetto La Polizia Locale di Cervia nelle emergenze di protezione civile, finanziato con un contributo regionale di pari importo; e 172.283,10 euro derivanti da contributo relativo ad un accordo territoriale col Comune di Ravenna per la riqualificazione a centro civico e socio sanitario della sede dell'ex scuola elementare di Castiglione di Cervia. Relativamente alle entrate e spese, per conto terzi e partite di giro: 20.000 euro per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale per gli atti di competenza dei servizi demografici. Ci sono inoltre storni di risorse, che sono già previste negli stanziamenti di bilancio, ma che vengono trasferite da un capitolo ad un altro. Per quanto riguarda la parte corrente ci sono 2.600 euro di economie su acquisti di beni e materiali di consumo, utilizzati per il finanziamento di quota parte del progetto La Polizia Locale di Cervia nelle emergenze di protezione civile in parte corrente. Euro 22.166,67 modifiche al piano di fabbisogno del personale 2024-26, finanziate attraverso le economie del personale in aspettativa. Ulteriori modifiche al piano del fabbisogno del personale 2024-26 finanziate attraverso le economie di spesa di personale di altri servizi per un importo di 20.000 euro nel 2024, e 28.702 nel 2025 e nel 2026. Inoltre vi è un finanziamento della spesa per un funzionario tecnico presso il servizio Demanio per un importo di euro 34.950 per ciascun anno nel triennio 2024-2026 attraverso l'utilizzo di economie presenti nel centro di costo del patrimonio. Relativamente alla parte in conto capitale, 7.975 euro di economie su acquisto automez-

zi, finanziato da sanzioni del codice della strada articolo 142, utilizzati per il finanziamento di quota parte sempre del progetto la Polizia Locale di Cervia nelle emergenze di protezione civile. 350 mila Euro finanziati con mutui, già previsto come dicevo in bilancio, di cui Euro 250 mila per l'adeguamento chiaviche nel fiume Savio ed Euro 100.000, ri-destinati all'adeguamento strutturale del palazzo comunale che vengono utilizzati per la realizzazione della piazza verde di Castiglione, area esterna retrostante palazzo Guazzi. Inoltre, 260 mila euro finanziati da mutui stornati dal capitolo denominato: Realizzazione torre per la prevenzione incendi, al capitolo denominato: Sistema di monitoraggio incendi boschivi e ambientale, al fine di un corretto inquadramento dell'intervento. Si tratta semplicemente di modificare la dicitura, ma la sostanza non si modifica. Sono sempre quei 260 mila euro per la prevenzione, in particolare, della nostra pineta. Il Consiglio apporta al bilancio di previsione finanziaria del 2024-2026 le variazioni di bilancio di competenze di cassa, come sopraelencate, riportate analiticamente nell'allegato A alla proposta di delibera, che vi è stato consegnato. Il Consiglio dà in fine atto che, conseguentemente alla presente variazione di bilancio, risulta comunque confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile e sono state apportate le medesime variazioni alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024-2026. Grazie

PRESIDENTE: Grazie. vice sindaco Armuzzi. La parola al Consiglio per la discussione. Monica Garoia, prego.

GAROA: Allora, questa variazione di bilancio presenta degli investimenti, dei finanziamenti e delle fonti di introito su dei progetti che rendono anche molto orgogliosi di questa amministrazione. Tutti quei progetti che riguardano gli adeguamenti per la sicurezza, ad esempio, sono sempre cose che assolutamente ben vengano. Altri un po' meno perché, ad esempio, i 172.000 euro introitati derivanti da contributo relativo ad un accordo territoriale con il Comune di Ravenna per la riqualificazione del centro civico e sociosanitario della sede ex scuola elementare a Castiglione di Cervia, lì volevamo qualche particolare in più perché avevamo capito che manca ancora lo studio di fattibilità, ma è una bella cifra da introitare. Salta all'occhio l'aumento nel 2026 esponenziale dei costi dell'Ironman e ci chiediamo se è perché la manifestazione cresce, diventerà più imponente, o non sappiamo neanche noi, ma ce lo chiediamo. Per tutto quello che riguarda il resto, insomma, ne prendiamo atto. Sono tutti comunque soldi in più, cioè finanziamenti che arrivano e quindi si possono fare degli stoni di risorse. È una variazione che ci lascia anche piacevolmente soddisfatti per ora. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prego, Loretta Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente, ma la presente variazione, oggetto di questa delibera, è una variazione piuttosto corposa e di notevole importanza per la città di Cervia. Si tratta di diversi milioni di euro che vengono assegnati al nostro Comune a fronte di eventi calamitosi. Questa è la parte più consistente, quasi 5 milioni di euro riconosciuti dal commissario straordinario Figliuolo per l'alluvione del maggio 2023, e corrisposti per la rigenerazione dell'ecosistema della salina, il recupero dei fabbricati per la sostituzione dei macchinari. Con questa somma così importante sarà possibile ripristinare il funzionamento della struttura e riprendere la produzione del sale, a beneficio sia dell'ambiente, ma anche delle attività produttive infatti, come tutela dei posti di lavoro delle persone impiegate nella salina. 319 mila euro che è un contributo della Regione Emilia-Romagna per l'evento meteorologico del 13 luglio 2023, finanziato con risorse proprie. Il contributo verrà utilizzato per il potenziamento del sistema di protezione civile per l'autonomia energetica. A questi si aggiungono altri 40 mila euro, sempre di contributo regionale, utilizzato sempre per lo stesso motivo. Si tratta di risorse cospicue che ci vengono date dallo Stato e dalla Regione per eventi atmosferici estremi, frutto anche dei cambiamenti climatici. Io ritengo, è una riflessione che è stata fatta più volte in queste assemblee, che sarebbe opportuno da parte del Governo, non solo di quello attuale, ma anche di quelli che si succederanno nel tempo, valutare la necessità di lasciare maggiori risorse ai territori, risorse necessarie non solo per le manutenzioni, ma anche per la prevenzione, di cui si parla tanto, ma che a tutt'oggi non è ancora possibile proprio per mancanza di risorse. È indubbio che i Comuni sono sempre più in difficoltà nel reperire le risorse per le manutenzioni, figuriamoci per la prevenzione, e le risorse vanno date, secondo noi, prima e non a disastri compiuti. Volevo sottolineare anche l'importanza dei 177 mila euro per la riqualificazione dell'ingresso nord di Milano Marittima, che è un'opera attesa e necessaria, che può dare al turista, o comunque alla persona che viene a Cervia, a Milano Marittima, tutta un'altra immagine della città. È molto importante anche la figura del funzionario tecnico del demanio, persona qualificata e competente, di cui siamo assolutamente favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE: Non vedo altri interventi. C'è l'Assessore Bianca Maria Manzi che fa un'integrazione per una risposta, un chiarimento a Monica Garoia. Prego Assessore.

MANZI: Grazie Presidente. Per quanto riguarda il progetto della scuola materna di Castiglione, ancora non c'è nulla di definitivo. Il progetto è ancora da vedere e ci sarà sicuramente poi un passaggio, una delibera di giunta che prevederà proprio

i contenuti della ristrutturazione della scuola. È un progetto che si inserisce all'interno del progetto più ampio della Casa della Comunità di Castiglione, quindi sarà una sede succursale della casa della comunità di Castiglione; è previsto, insieme all'azienda sanitaria, di fare in quella sede Medicina di prevenzione. Quindi ci sarà la possibilità di fare corsi di Medicina di prevenzione e soprattutto dedicati anche alla fascia più giovane dei ragazzi, quindi per prevenire malattie come l'obesità ma non solo, anche le dipendenze dalla ludopatia o altri tipi di dipendenze, e quindi sarà un lavoro, un progetto che ha già visto l'interlocuzione del Consiglio di zona di Castiglione, perché proprio si vuole coinvolgere anche il Consiglio di zona, nell'ottica proprio di creare e potenziare una rete di comunità all'interno del quartiere, per coinvolgere un po' tutti gli attori, a partire ovviamente dai cittadini attivi, dalle associazioni. L'idea è quella anche di fare un punto, come le nostre Porte di comunità, che sono nate anche in altri quartieri di Cervia, per dare delle risposte ai cittadini, soprattutto ai cittadini più fragili, e penso soprattutto ai cittadini anziani che magari hanno anche delle difficoltà per muoversi, e per spostarsi nella casa della comunità ex casa della salute di Castiglione di Ravenna; quindi ci sarà proprio una interlocuzione anche con le associazioni che si occupano di trasporti sociali per vedere di aiutare queste persone. E' tutto in rete e quindi anche con i medici del territorio e tutti gli attori che sono nel quartiere. Grazie.

PRESIDENTE Grazie Assessora Bianca Maria Manzi per questo chiarimento, mi ha chiesto anche la parola l'Assessora Brunelli, prego Michela.

BRUNELLI: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Rispondo in merito alla domanda che ci ha rivolto la consigliera Garoia su Ironman. Di fatto abbiamo appunto previsto un nuovo accordo ma 2024 e 2025 sono stati proprio ripresi così, come nell'accordo attuale, invece cambiano gli importi dal 2026 al 2028 perché Ironman ovviamente continua ad avere richieste da altre città per realizzare questo evento, anche in altre città romagnole, e quindi ovviamente ha alzato la richiesta di contributo. Per quel che riguarda noi, continuiamo a contribuire sempre circa su un terzo della cifra, che per il 2026-27-28 corrisponde a 245 mila euro, e noi per quel che ci riguarda appunto metteremo 105 mila euro ogni anno e la Regione invece contribuirà per la parte mancante. Sono confermate ovviamente le tre gare, abbiamo l'esclusiva in Italia per la lunga distanza, continuiamo ad averla, per il 70.3 esclusiva in Emilia Romagna e poi abbiamo il 51 e 50 e la Night Run, insomma il format rimane quello, chiaramente la percezione che si ha adesso a livello nazionale e internazionale di questo evento è molto cambiata. Ironman ha fatto la sua parte, e ha alzato la richiesta di contributo nonostante ovviamente la Regione abbia

fatto un ottimo lavoro di concertazione e quindi abbiamo anche chiuso relativamente in fretta un accordo, che crediamo sia davvero molto importante per la nostra città.

ARMUZZI: Ringrazio gli Assessori che hanno risposto di competenza in quanto noi non entriamo come bilancio sugli storni e su queste cose. Prendiamo atto delle richieste dei vari servizi, dei vari settori, per svolgere al meglio la loro attività. Noi guardiamo se questa manovra comunque mantiene il permanere, come dicevo, degli equilibri di bilancio e non ci sono alterazioni di bilancio. Quando vengono confermati il permanere degli equilibri di bilancio, poi gli Assessori hanno relazionato, credo anche abbastanza, queste cose sono state fatte per svolgere meglio la loro attività e non si sono modificati nel complesso gli equilibri del bilancio. Questo è quello che è importante per l'Assessore al bilancio e per la ragioneria.

PRESIDENTE: Grazie al vice sindaco, anche agli Assessori per la puntualizzazione della risposta dei consiglieri. Andiamo in dichiarazione di voto.

SALOMONI: Grazie Presidente. Il gruppo consiliare Indipendenza rileva che, come in tutte le variazioni di bilancio, ci sono diverse cose positive. È ovvio che la variazione di bilancio viene effettuata da una Giunta che è l'espressione della maggioranza e quindi, come opposizione, non veniamo coinvolti, veniamo informati con le Commissioni. Quindi diciamo che dal punto di vista politico esprimiamo un voto negativo, però mal comune e mezzo gaudio, daremo un voto favorevole all'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca Salomoni, Gruppo Indipendenza, non ci sono altri interventi quindi metto in votazione il punto numero 3 **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) CONSEQUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE A FINANZIAMENTO DI MAGGIORI SPESE E STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E PARTE ENTRATA"**. Invito il Consiglio a votare:

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Il voto, che si chiude alle ore 21:47, con 8 favorevoli, 2 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Il voto, che si chiude alle ore 21:47, con 10 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvata anche l'immediata eseguibilità.** Andiamo all'ultimo punto previsto all'ordine del giorno presentato dall'Assessore Michela Brunelli:

PUNTO 4

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, PROVINCIA DI RAVENNA, ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA C.S.I. DI RAVENNA E COMUNI/UNIONI DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

BRUNELLI: Grazie Presidente. La delibera in discussione riguarda l'accordo di programma per la promozione e la diffusione dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia per l'anno 2023-2024. L'accordo, che è attivo dal 1995, coinvolge l'Ufficio Scolastico Provinciale, Ambito Territoriale di Ravenna, il CSI, Comitato Territoriale di Ravenna, la provincia di Ravenna e tutti i comuni della nostra provincia. Per quel che riguarda il nostro territorio hanno aderito al progetto 16 sezioni della scuola dell'infanzia. I tecnici individuati dal CSI garan-

tiranno una compresenza di 10 ore per ciascuna sezione, per un totale di 160 ore di pratica ludico-motoria. La quota di partecipazione da parte della nostra amministrazione ammonta a 2.420 euro. L'accordo di programma ha come obiettivo quello di proporre nuovi itinerari metodologici e didattici per potenziare appunto l'attività ludico-motoria all'interno degli istituti scolastici. Riteniamo infatti sia prioritario valorizzare la pratica motoria di base fra le giovani generazioni, per diffondere in modo capillare la cultura dello sport in tutte le sue forme al fine di stimolare i bambini e le bambine ad un movimento sano e consapevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. La parola al Consiglio per la discussione.

SALOMONI: Grazie Presidente. Una richiesta: 23 mesi fa, il 24 febbraio del 2022, l'Assessore presentò una delibera analoga, leggo testualmente: "accordo di programma tra Ufficio X10, Ambito territoriale di Ravenna, Provincia di Ravenna, ASI, Comitato provinciale di Ravenna e Comunioni e Unioni del territorio per la promozione e la diffusione dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia e primaria, anno scolastico 2021-2022, approvazione." La domanda era, visto anche, a parte il discorso tecnico che avete affrontato in Quarta Commissione, dal punto di vista del bilancio politico, se si possono avere dei feedback, perché in questa legislatura questa è la seconda volta che viene effettuata questa delibera, che tra l'altro riscosse un voto unanime anche 23 mesi fa. Di conseguenza era, giusto per avere un riscontro, se effettivamente in questo periodo ci sono state delle problematiche oppure il servizio ha avuto anche dei miglioramenti. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, altri? Non vedo nessuna domanda. Bene, lascio la parola all'Assessore per la replica.

BRUNELLI: Dunque, essendo un accordo di programma, in realtà portiamo questa delibera ogni anno in Consiglio. È un'attività che funziona molto bene, anche perché rispetto agli interventi che le nostre associazioni sportive svolgono nei nostri plessi scolastici, questo è un intervento mirato soprattutto sulle scuole dell'infanzia ed è complicato che le associazioni sportive riescano a proporre delle attività all'interno proprio della scuola dell'infanzia, perché di solito iniziano delle collaborazioni ma sulla scuola primaria, perché i bimbi effettivamente sono molto piccoli alla scuola dell'infanzia e quindi non è semplice trovare un personale qualificato per un'età così giovane, quindi è un progetto che viene avanti da tantissimi anni, perché è un progetto che funziona, è cambiato l'interlocutore, come vedete quest'anno è gestito dal Centro Sportivo Italiano, l'ufficio di Ravenna, che è anche capofila del progetto e che segue tutta la parte amministrativa, tant'è

che noi facciamo appunto riferimento all'Ufficio Territoriale di Ravenna CSI. Per quel che riguarda noi, abbiamo assolutamente dei feedback positivi rispetto alle attività che vengono proposte all'interno delle scuole dell'infanzia, tant'è che le stesse scuole dell'infanzia richiedono questo tipo di intervento anno dopo anno. Grazie.

PRESIDENTE Bene, Assessore. Andiamo alle dichiarazioni di voto. Non vedo prenotazioni, allora metto in votazione il punto numero 4 **"ACCORDO DI PROGRAMMA TRA UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, PROVINCIA DI RAVENNA, ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA C.S.I. DI RAVENNA E COMUNI/UNIONI DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - APPROVAZIONE"**. Invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Il voto, che si chiude alle ore 21:53, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato all'unanimità**. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Il voto, che si chiude alle ore 21:54, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il se-

guente esito: **Approvata anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.** Bene, a questo punto, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, ringrazio tutti per la disponibilità e ci vediamo al prossimo incontro. Grazie e buona serata.

La seduta termina alle 21:54.

Il Vice Segretario Generale Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuglielmo Senni

Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA

Originale digitale conservato da questa AOO

Protocollo N.0015419/2024 del 28/02/2024

Firmatario: GUGLIELMO SENNI, GIOVANNI GRANDU